

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO

ANNO 2016

IL REVISORE UNICO

(DOTT. EDOARDO LOLLO)

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione dei risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di San Pietro in Gu

Revisore unico

Verbale n. 6 del 19/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Pietro in Gu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro in Gu, li 19/04/2017

IL REVISORE UNCO

(Dott- Edoardo Lollo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Lollo', written over a horizontal line.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Edoardo Lollo revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 03-10-2015;

- ◆ ricevuta in data 19.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 26 del 13.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico (1)
 - c) stato patrimoniale; (1)

(1) i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibere dell'organo consiliare n. 52 del 25.06.1996 e n. 76 del 18.06.1996;

RILEVATO CHE

l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/10/2015, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”,

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

Per permettere la corretta predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2017 l'Ente ha provveduto a predisporre il Conto Economico, il Prospetto di conciliazione ed il Conto del Patrimonio secondo i vecchi schemi ai soli fini conoscitivi.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.07.2016, con delibera consiliare n. 10;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.109,12 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.714 reversali e n. 2.248 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- **non** si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- **non** vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- **non** si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.149.317,25
Riscossioni	305.411,69	2.354.968,32	2.660.380,01
Pagamenti	251.185,20	2.452.636,63	2.703.821,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.105.875,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.105.875,43
di cui per cassa vincolata			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 **non** sono indicati pagamenti per esecuzione forzata;

L'ente, con determinazione n. 28 del 18.01.2016, ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, che risulta essere pari a zero, dandone comunicazione a Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	1.780.326,19	1.959.903,18	2.149.317,25
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 111.358,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.630.486,21	2.841.833,89	2.392.517,51
Impegni di competenza	meno	1.977.416,01	2.269.090,70	2.653.566,23
Saldo		653.070,20	572.743,19	-261.048,72
quota di FPV applicata al bilancio	più	0,00	404757,52	634073,12
Impegni confluiti nel FPV	meno	0,00	634073,12	261665,91
saldo gestione di competenza		653.070,20	343.427,59	111.358,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	2.354.968,32
Pagamenti	(-)	2.452.636,63
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	634.073,12
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	261.665,91
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
Residui attivi	(+)	37.549,19
Residui passivi	(-)	200.929,60
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		111.358,49

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	111.358,49
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	100.000,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	211.358,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	47.681,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.015.542,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.647.665,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	51.392,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.685,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		282.480,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	71.121,54
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	211.358,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	586.391,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.593,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	71.121,54
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	579.833,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	210.273,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	211.358,49

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	47.681,46	51.392,75
FPV di parte capitale	586.391,66	210.273,16
TOTALE	634.073,12	261.665,91

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per contributi straordinari	-	-
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.437,24	6.718,62
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	-	-
Totale	13.437,24	6.718,62

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	55.119,21
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre (Indennizzi a seguito sinistri)	24.836,00
Totale entrate	79.955,21
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	4.277,43
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.109,12
Altre (Ripristino danni a seguito sinistri)	21.890,46
Totale spese	28.277,01
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	51.678,20

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.735.557,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.149.317,25
RISCOSSIONI	305.411,69	2.354.968,32	2.660.380,01
PAGAMENTI	251.185,20	2.452.636,63	2.703.821,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.105.875,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.105.875,43
RESIDUI ATTIVI	97.758,55	37.549,19	135.307,74
RESIDUI PASSIVI	43.030,49	200.929,60	243.960,09
<i>Differenza</i>			-108.652,35
<i>meno FPV per spese correnti</i>			51.392,75
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			210.273,16
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.735.557,17

Nei residui attivi **non** sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.280.771,08	1.624.198,67	1.735.557,17
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	331.940,66	88.466,32
b) Parte vincolata	16.500,83	0,00	174.566,34
c) Parte destinata a investimenti	594.249,76	685.620,20	662.430,00
e) Parte disponibile (+/-) *	670.020,49	606.637,81	810.094,51

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		100.000,00		0,00	100.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Gestione dei residui	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	403.170,24	305.411,69	97.758,55	-
Residui passivi	294.215,70	251.185,20	43.030,49	- 0,01

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2016
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	111.358,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA		111.358,49
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		0,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		111.358,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.524.198,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)		1.735.557,17

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	80.203,74
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.326,86
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	5.935,72
TOTALE PARTE ACCANTONATA	88.466,32

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.266,34
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	168.300,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	174.566,34

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così composta:

Parte proveniente dall'avanzo destinato dell'esercizio precedente e non utilizzato	585.620,20
Residui passivi insussistenti finanziati da FPV c/capitale	76.809,80
TOTALE PARTE DESTINATA	662.430,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il calcolo per il plafond disponibile per accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il metodo semplificato risulta dal seguente prospetto:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	171.396,39
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	19.200,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	190.596,39

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel rendiconto 2016 risulta essere quello indicato nel seguente prospetto, inferiore a quello risultante dal plafond disponibile:

Residui attivi da riportare			Importo minimo del	Importo da accantonare
Titolo	Tipologia			
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	12.485,18	21.278,38
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	-	3.891,18
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.295,46	53.838,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	-	1.196,18
4	500	Altre entrate in conto capitale	-	-
Importo accantonato al fondo crediti di dubbia e difficile esazione			62.780,64	80.203,74

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti **non** vi sono, allo stato attuale, cause in corso con significativa probabilità di soccombere. A titolo precauzionale viene, comunque, accantonata la somma di euro 5.935,72 corrispondente al 20% delle spese legali ricomprese nel Fpv di parte corrente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

ETRA S.p.a., unica società partecipata dall'ente, **non** presenta perdite d'esercizio. Nessun accantonamento è quindi previsto quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.326,86 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 47.681,46
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 586.391,66
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1.588.866,79
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 88.393,67
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 88.393,67
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 338.282,38
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 32.593,31
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 2.048.136,16
I1) Titolo 1- Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.647.665,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 51392,75
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1.699.058,74
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 579.833,35
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 210.273,16
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 790.106,61
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	2.489.165,25
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	193.044,02
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale o orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	193.044,02

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	2014	2015	2016
I.M.U.	560.339,61	467.869,05	635.459,65
I.M.U. recupero evasione	-	10.353,01	43.488,73
I.C.I. recupero evasione	21.208,44	119.484,37	11.630,48
T.A.S.I.	454.565,16	456.731,18	246.008,82
Addizionale I.R.P.E.F.	-	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità	24.161,87	25.161,18	23.446,60
Imposta comunale sulla pubblicità evasione	-	1.066,00	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	974,92	1.307,41	1.445,11
Altre imposte	-	-	-
TOSAP	10.762,28	10.240,32	10.387,14
TARI	-	-	-
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	-	12.315,10	-
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	292,00	333,00	304,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	687.404,56	-	-
Fondo solidarietà comunale	-	591.401,72	616.686,26
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate titolo 1	1.759.708,84	1.696.262,34	1.588.856,79

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	55.119,21	50.908,47	8,27%	55,00%	4.210,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00%	0,00
Totale	55.119,21	50.908,47	8,27%	92,36%	4.210,74

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

RESIDUI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	112.706,66	100,00%
Residui riscossi nel 2016	95.920,02	85,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	16.786,64	14,89%
Residui della competenza	4.210,74	
Residui totali	20.997,38	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative	2014	2015	2016
Accertamento	157.554,89	133.711,19	14.316,85
Riscossione (competenza + residui)	172.957,26	133.195,19	14.832,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	516,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	516,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.316,85	
Residui totali	14.316,85	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	88.349,66	46.284,95	66.450,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	458,00	8.394,25	456,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore	3.567,64	10.206,14	256,57
Altri trasferimenti	-	-	-
Totale	92.375,30	64.885,34	67.162,94

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2014	2015	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	276.558,73	254.264,60	258.244,67
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.314,05	78.379,68	20.952,32
Interessi attivi	1.610,25	527,01	403,85
Altre entrate da redditi di capitale	-	18.301,58	14.284,16
Rimborsi e altre entrate correnti	44.883,11	46.390,88	44.397,38
Totale entrate extratributarie	355.366,14	397.863,75	338.282,38

Proventi dei servizi pubblici

Tra le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni assumono rilevanza quelli afferenti i servizi pubblici e segnatamente quelli a domanda individuale.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Aberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	-	-	-	-	-
Aberghi diruni e bagni pubblici	-	-	-	-	-
Asilo nido	-	-	-	-	-
Convitti, campeggi, case per vacanze	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	45.729,50	72.268,90	-26.539,40	63,28%	74,15%
Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-
Impianti sportivi	7.819,60	8.489,91	- 670,31	92,10%	45,87%
Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-
Mense	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	11.045,67	11.049,17	- 3,50	99,97%	100,00%
Mercati e fiere attrezzate	-	-	-	-	-
Pesa pubblica	-	-	-	-	-
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-	-	-	-	-
Spurgo pozzi neri	-	-	-	-	-
Teatri	-	-	-	-	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	-	-	-
Spettacoli	-	-	-	-	-
Trasporto carni macellate	-	-	-	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	-	-	-	-	-
Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium palazzi dei congressi e simili	-	-	-	-	-
Altri servizi: Servizio scuolabus	16.580,33	51.700,81	-35.120,48	32,07%	33,32%
Altri servizi: Iniziative culturali	7.029,73	9.903,05	-2.873,32	70,99%	72,55%
Totali	88.204,83	153.411,84	-65.207,01	57,50%	60,67%

Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente nell'anno 2016 sono state accertate in Euro 49.926,10

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	82,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016	82,73	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.251,30	
Residui totali	1.251,30	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Tra i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti assumono rilevanza quelli afferenti le sanzioni per violazione del codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92).

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	18.524,68	60.136,91	13.437,24	2.217,66
riscossione	17.701,51	15.206,73	11.219,58	
%riscossione	95,56	25,29	83,50	2.217,66

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	13.437,24
destinazione a spesa corrente vincolata	5.038,96
Perc. X Spesa Corrente	37,50%
destinazione a spesa per investimenti	1.679,66
Perc. X Investimenti	12,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	44.981,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.727,53	6,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	42.253,65	93,94%
Residui della competenza	2.217,66	
Residui totali	44.471,31	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	555.727,51	545.868,29	- 9.859,22
102	imposte e tasse a carico ente	43.719,29	52.030,36	8.311,07
103	acquisto beni e servizi	551.578,35	655.617,84	104.039,49
104	trasferimenti correnti	301.129,56	310.622,97	9.493,41
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	27.842,70	23.929,29	- 3.913,41
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.493,96	9.798,07	- 7.695,89
110	altre spese correnti	53.795,88	49.799,17	- 3.996,71
TOTALE		1.551.287,25	1.647.665,99	96.378,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 62.786,81;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 598.433,41;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	603.697,46	545.868,29
Spese macroaggregato 103	5.782,79	8.560,00
Irap macroaggregato 102	39.974,32	36.416,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-
Altre spese: da specificare (segreteria convenzionata)	36.843,31	33.418,95
Totale spese di personale (A)	686.297,88	624.263,58
(-) Componenti escluse (B)	87.864,47	80.119,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	598.433,41	544.144,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che tra le risorse variabili **non** sono state finanziate quelle di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, da destinarsi per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e alle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 si rileva quanto segue:

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	5.081,00	80,00%	1.016,20	500,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.884,46	80,00%	3.976,89	3.051,09	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	-	50,00%	-	-	-
Formazione	1.635,18	50,00%	817,59	426,00	-

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.051,09 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 23.929,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,737%.

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,1872%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,989%	1,153%	1,079%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	693.252,22	576.562,86	498.790,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-116.689,36	-77.772,12	-81.685,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	576.562,86	498.790,74	417.105,21
Nr. Abitanti al 31/12	4.523	4.523	4.497
Debito medio per abitante	127,47	110,28	92,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	33.657,38	27.842,70	23.929,29
Quota capitale	116.689,36	77.772,12	81.685,53
Totale fine anno	150.346,74	105.614,82	105.614,82

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, **non** avendo debiti certi liquidi ed esigibili **non** ha fatto ricorso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, all'utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi.

Contratti di leasing

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 0,00;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 0,01:

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	-	-	-	-	16.897,64	19.851,08	36.748,72
di cui Tarsu/tari	-	-	-	-	7.979,40	-	7.979,40
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	15.470,34	15.470,34
Titolo II	-	-	-	-	-	8.731,21	8.731,21
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	7.541,75	7.541,75
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III	-	-	-	-	49.958,46	8.966,90	58.925,36
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	1.251,30	1.251,30
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	36.127,54	2.217,66	38.345,20
Tot. Parte corrente	-	-	-	-	66.856,10	37.549,19	104.405,29
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	30.902,45	-	30.902,45
Tot. Parte capitale	-	-	-	-	30.902,45	-	30.902,45
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attivi	-	-	-	-	97.758,55	37.549,19	135.307,74
PASSIVI							
Titolo I	-	-	-	-	-	169.867,18	169.867,18
Titolo II	-	-	-	-	-	27.662,69	27.662,69
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	31.189,92	2.059,47	1.720,31	5.589,00	2.471,79	3.399,73	46.430,22
Totale Passivi	31.189,92	2.059,47	1.720,31	5.589,00	2.471,79	200.929,60	243.960,09

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.109,12 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	-	2.109,12
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	-	2.109,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 con nota protocollo n. 8078 in data 16.08.2016.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA SPA	-	-	-	2.080,08	2.080,08	-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consiglio di Bacino Brenta	-	-	-	-	-	-	
Consorzio Bacino di Padova Uno	-	-	-	-	-	-	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente **non** ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, **non** ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato **non** presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente, con nota protocollo n. 6517 del 25.06.2016, ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere;
- Economo;
- Agente contabile.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2014	2015	2016
A	Proventi della gestione	2.364.773,52	2.302.600,03	2.165.101,49
B	Costi della gestione	1.999.922,92	2.027.803,94	2.078.559,83
Risultato della gestione		364.850,60	274.796,09	86.541,66
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	18.301,58	14.284,16
Risultato della gestione operativa		364.850,60	293.097,67	100.825,82
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-32.047,13	-27.315,69	-23.525,44
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	39.872,02	-147.058,21	108.324,02
Risultato economico di esercizio		372.675,49	118.723,77	185.624,40

STATO PATRIMONIALE

CONTO DEL PATRIMONIO				
ATTIVO	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	212.806,25	3.885,23	-4.479,84	212.211,64
Immobilizzazioni materiali	16.279.214,26	593.108,58	-505.134,69	16.367.188,15
Immobilizzazioni finanziarie	1.721.294,89	0,00	134.034,54	1.855.329,43
Totale immobilizzazioni	18.213.315,40	596.993,81	-375.579,99	18.434.729,22
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	403.419,24	-267.862,50	-249,00	135.307,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.149.317,25	-43.441,82	0,00	2.105.875,43
Totale attivo circolante	2.552.736,49	-311.304,32	-249,00	2.241.183,17
Ratei e risconti	17.626,39	0,00	-1.490,39	16.136,00
Totale dell'attivo	20.783.678,28	285.689,49	-377.319,38	20.692.048,39
Conti d'ordine	44.823,15	-17.160,46	0,00	27.662,69
PASSIVO				
	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Patrimonio netto	14.559.886,51	367.876,85	-182.252,45	14.745.510,91
Conferimenti	5.475.608,48	32.593,31	-196.854,92	5.311.346,87
Debiti di finanziamento	498.790,74	-81.685,53	0,00	417.105,21
Debiti di funzionamento	188.515,64	-18.648,45	-0,01	169.867,18
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	60.876,91	-14.446,69	1.788,00	48.218,22
Totale debiti	748.183,29	-114.780,67	1.787,99	635.190,61
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	20.783.678,28	285.689,49	-377.319,38	20.692.048,39
Conti d'ordine	44.823,15	-17.160,46	0,00	27.662,69

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **non** si riscontrano irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ringraziando gli uffici per la disponibilità e professionalità dimostrata, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

IL REVISORE UNCO
(Dott- Edoardo Lollo)

